

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 18252 del 09/11/2018 PIACENZA

Proposta: DPG/2018/19110 del 09/11/2018

Struttura proponente: SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI PIACENZA
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: CALENDARIO VENATORIO REGIONALE 2018/2019. CHIUSURA ANTICIPATA
DEL PRELIEVO DELLA PERNICE ROSSA NEGLI ATC PC 3, PC 5, PC 7 E PC 11

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E
PESCA DI PIACENZA

Firmatario: ANTONIO MERLI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del
procedimento:** Enrico Merli

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e successive modifiche;
- la Legge n. 221 del 28 dicembre 2015, art. 7, comma 5 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2185 del 21 dicembre 2015 recante "Riorganizzazione in seguito della riforma del sistema di governo regionale e locale" con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2230 del 28 dicembre 2015 recante "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della legge regionale n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle unità tecniche di missione (UTM). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città metropolitana";

Richiamati:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 93 del 29 gennaio 2018 recante "Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020", che approva inoltre la "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1123 del 16.07.2018 ad oggetto "Attuazione Regolamento (UE) 2016/679:

definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione appendice 5 della Delibera di Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2189 del 21 dicembre 2015 recante “Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina regionale”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 270 del 29 febbraio 2016 recante “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 622 del 28 aprile 2016 avente ad oggetto “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

Visti:

- la L. statale 157/92 e s.m.i. recante “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”, ed in particolare l’art. 18, che prevede l’elenco delle specie cacciabili, i relativi periodi di divieto e l’art. 19, in base al quale le regioni possono vietare o ridurre la caccia a determinate specie di fauna, per importanti e motivate ragioni connesse alla consistenza faunistiche o per sopravvenute particolari condizioni ambientali, stagionali o climatiche o per malattie o altre calamità;
- la L.R. 8/94 e s.m.i. recante “Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l’esercizio dell’attività venatoria”, ed in particolare l’art. 33 a norma del quale gli Ambiti Territoriali di Caccia redigono programmi annuali di attività che contemplano, tra l’altro, le azioni di programmazione ed eventuale limitazione del prelievo venatorio per forme di caccia specifiche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 28 maggio 2018 n. 792 “Calendario Venatorio Regionale - Stagione 2018/2019”, che indica le specie di cui è consentito il prelievo venatorio nei periodi e con le limitazioni stabilite e prevede la possibilità di esercitare la caccia alla starna ed alla pernice rossa solo per quegli ATC a cui è stato autorizzato, dalla Regione, uno specifico piano di gestione;
- il Piano faunistico venatorio provinciale, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale di Piacenza del 31 marzo 2008 n. 29, prorogato, con analogo atto del 17 dicembre 2012 n. 122 ed aggiornato con Deliberazione del Presidente della Provincia di Piacenza n. 2 del 21 luglio 2014, con cui si individuano gli obiettivi gestionali per le diverse specie di fauna e le modalità di attuazione di tali obiettivi;
- le Determinazioni Dirigenziali 12 settembre 2018 n. 14536, 12 settembre 2018 n. 14545, 12 settembre 2018 n. 14555 e 14 settembre 2018 n. 14808, con cui si autorizzavano i progetti

di gestione rispettivamente degli ATC PC 11, PC 5, PC 3 e PC 7 per la stagione venatoria 2018/2019;

Preso atto che:

- con nota del 5 novembre 2018, assunta al prot. reg.le l'8 novembre 2018 con n. PG/2018/670881, l'ATC PC 3, inoltrando gli esiti dei monitoraggi effettuati dai cacciatori appositamente formati nell'ambito del Piano di gestione autorizzato, comunicava una consistenza estremamente ridotta della popolazione di pernice rossa in ATC e la richiesta di anticipare la chiusura della caccia alla specie;
- gli ATC PC 5, PC 7 e PC 11 non hanno ottemperato alle prescrizioni di rendicontazione del prelievo previste dai rispettivi atti autorizzativi, neanche a seguito di formali diffide ad adempiere trasmesse tramite raccomandate prot. PG/2018/641391 del 22/10/2018, PG/2018/641396 del 22/10/2018 e PG/2018/647647 del 24/10/2018 rispettivamente;

Considerato che:

- dai censimenti effettuati sul territorio a gestione programmata della caccia dell'ATC PC 3 da parte dei cacciatori formati, emerge una densità di popolazione di circa 3 individui/100 ha (312 animali stimati su una superficie agro-silvo-pastorale vocata pari a 10276 ha), che rende incompatibile la prosecuzione del prelievo venatorio con gli obiettivi di conservazione della specie;
- l'inadempienza degli ATC PC 5, PC 7 e PC 11 oltre a non consentire il monitoraggio dei quantitativi di animali prelevabili rispetto il piano programmato, disattendendo le prescrizioni dell'atto autorizzativo ne determina la decadenza portando alla chiusura della caccia alla specie;

Ritenuto pertanto che, a seguito dell'istruttoria esperita dagli uffici:

- per il perseguimento degli obiettivi di pianificazione, sussistendo le condizioni di cui all'art. 19 della L. 157/92 è necessario chiudere anticipatamente la caccia alla pernice rossa nell'ATC PC 3, con decorrenza lunedì 12 novembre 2018 (ultimo giorno di esercizio venatorio alla specie l'11 novembre 2018), pur consentendo l'addestramento dei cani, previa annotazione della giornata sul tesserino venatorio, come da disposizioni del Calendario venatorio regionale;
- venendo meno le condizioni di validità dell'atto di autorizzazione alla caccia alla pernice rossa negli ATC PC 5, PC 7 e PC 11 sia necessario revocare tale autorizzazione prevedendo contestualmente la chiusura della caccia alla pernice rossa negli ATC PC 5, PC 7 e PC 11, con decorrenza lunedì 12 novembre 2018 (ultimo giorno di esercizio venatorio alla specie l'11 novembre

2018), stante l'esigenza di informare quanto più capillarmente possibile i soci degli ATC;

Rilevato che la documentazione a supporto del presente provvedimento è conservata agli atti presso il Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Piacenza della Regione Emilia-Romagna, che ha curato la presente istruttoria;

Viste inoltre:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie n. 18900 del 30 dicembre 2015 con la quale si è provveduto, tra l'altro, al conferimento di incarichi di responsabilità dirigenziale dei Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca della Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie;
- la determinazione dirigenziale n. 7295 del 29 aprile 2016 avente per oggetto "Riassetto posizioni professionali, conferimento incarichi dirigenziali di struttura e professionali e riallocazione delle posizioni organizzative nella Direzione Generale Agricoltura caccia e pesca";
- la determinazione del Direttore Generale della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 18819 del 23.11.2016 "Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali di struttura, professionali ed a interim della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca ed integrazione della Determinazione n. 8383/2016";
- la delibera di Giunta regionale n. 48 del 25 gennaio 2016 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito di alcune Direzioni generali e nell'ambito dell'Agenzia regionale di protezione civile a seguito del processo di riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1949/2016 del 21.11.2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali: Agricoltura, Caccia e Pesca; Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa e riconoscimento retribuzione di posizione FR1Super. Rettifica di mero errore materiale nella deliberazione 1728/2016";
- la Determinazione del Direttore della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 9908 del 26.06.2018 ad oggetto "Rinnovo e conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca";
- La Delibera di Giunta regionale n. 1059 del 03/07/2018 ad oggetto "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del responsabile

dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei dati (DPO)";

Vista infine la presente proposta di determinazione formulata ex art. 6 L. n. 241/90 e presentata dal responsabile della PO "Attività faunistico-venatorie, pesca e tartufi" dello STACP di Piacenza alla luce degli esiti istruttori rispetto ai quali lo stesso attesta la correttezza della procedura in qualità di responsabile del procedimento;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 e ss.mm., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n.93 del 29 gennaio 2018, e del relativo Allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020", il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati ai sensi dello stesso D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.;

Attestata, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii., la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
2. di chiudere anticipatamente la caccia alla pernice rossa nell'ATC PC 3, con decorrenza lunedì 12 novembre 2018 (ultimo giorno di esercizio venatorio alla specie l'11 novembre 2018), pur consentendo l'addestramento dei cani, previa annotazione della giornata sul tesserino venatorio, come da disposizioni del Calendario venatorio regionale;
3. di revocare l'autorizzare al prelievo della pernice rossa negli ATC PC 5, PC 7 e PC 11, prevedendo conseguentemente la chiusura della caccia nei medesimi ATC con decorrenza lunedì

12 novembre 2018 (ultimo giorno di esercizio venatorio alla specie l'11 novembre 2018), disponendo che nel periodo intercorrente tra la data di adozione del presente atto e la chiusura gli stessi ATC provvedano ad informare i propri associati;

4. di trasmettere copia del presente provvedimento agli ATC interessati, al Comando Provinciale del Gruppo Carabinieri Forestale, al Corpo di Polizia Provinciale ed al Servizio Attività faunistico venatorie e Pesca della Regione Emilia - Romagna;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR dell'Emilia-Romagna sez. di Bologna nel termine di 60 giorni o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso;
6. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Antonio Merli